



Interactive Designer presenta: ZenWear

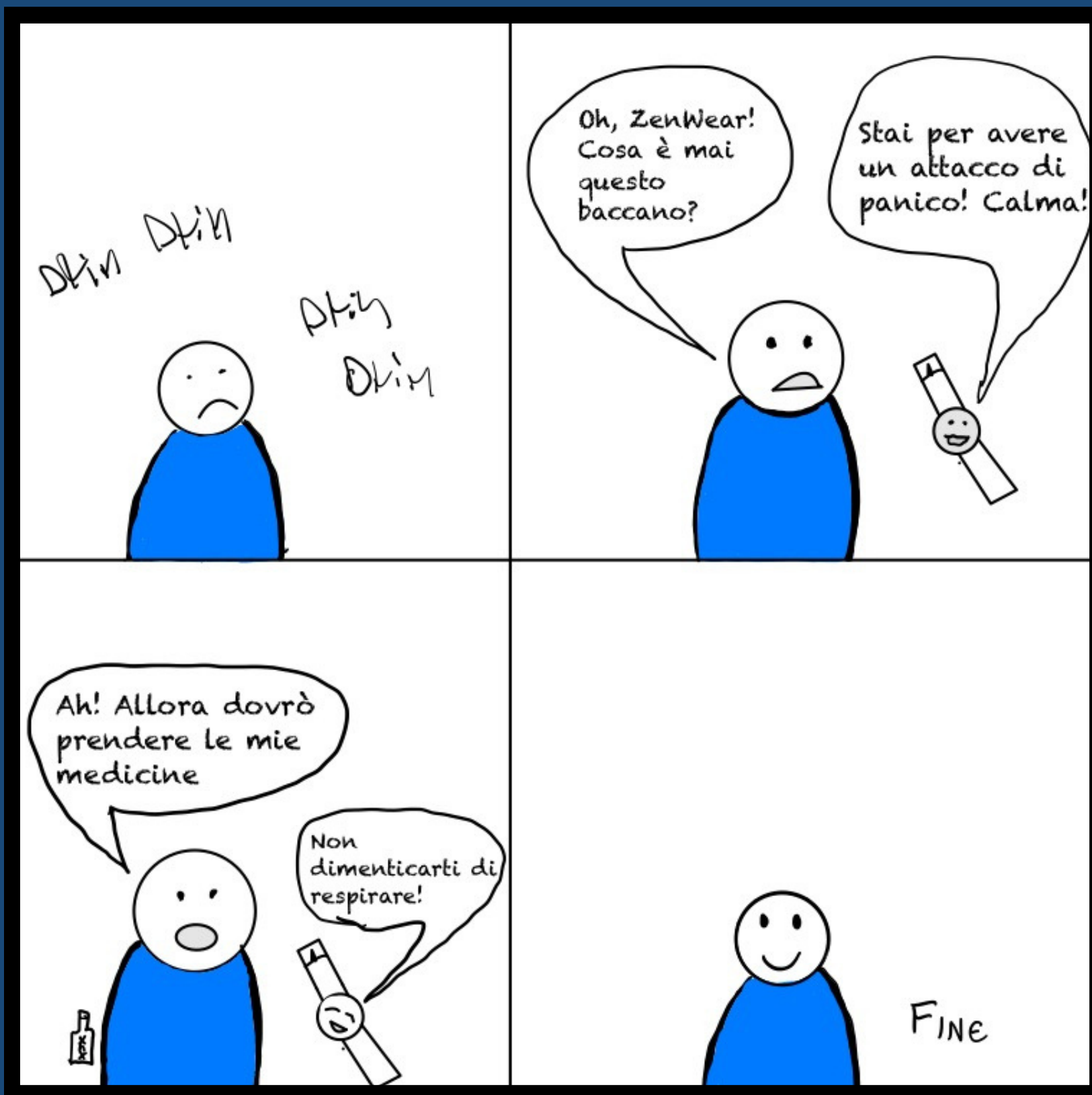


“La tua calma a portata di polso”

Un gran numero di studenti e studentesse soffre di attacchi d'ansia e attacchi di panico. Questi problemi hanno una pesante influenza sulla loro quotidianità creando situazioni di disagio.

Molto spesso queste situazione sono anche difficili da prevedere e non sempre c'è una presenza confortante al loro fianco.

ZenWear non si propone come alternativa al contatto umano, ma tramite una moltitudine di sensori è in grado di automatizzare l'aiuto che in stato di panico è così difficile da chiedere.



La Storyboard esprime la necessità per chi soffre di queste patologie di saper prevedere un possibile attacco. Infatti ciò permette di ricorrere immediatamente o ai farmaci o a tecniche alternative per alleviare la sofferenza dell'attacco di panico o di ansia.

Punti di forza: Il sostegno di ZenWear per chi soffre di attacchi di panico o ansia è immediato e sempre presente nel prototipo che abbiamo scelto. Nonostante non sostituisca la presenza di una persona può comunque essere una valida alternativa. Inoltre la personalizzazione che il nostro prototipo prevede è in grado di aiutare una vasto bacino di utenti assecondando le loro necessità.



La Storyboard evidenzia come nel caso di un attacco di panico o ansia uno dei metodi più veloci e efficaci per diminuirne gli effetti è quello della distrazione immediata. Distraendosi chi sta vivendo una situazione simile può riuscire a interrompere il flusso dei pensieri e a iniziare lentamente il percorso di ritorno alla normalità.

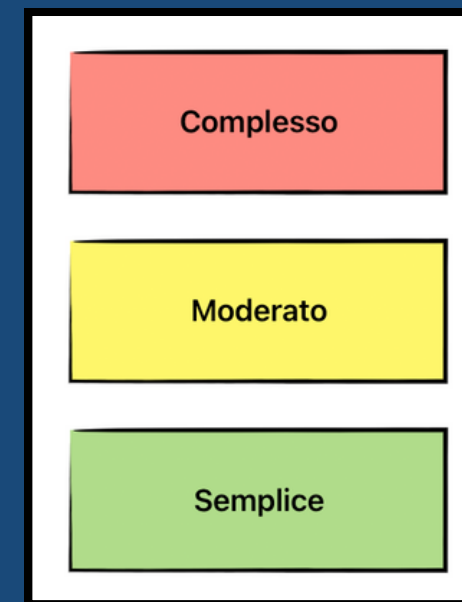
Punti di debolezza: A causa della grande varietà di casi e di sintomi c'è la possibilità che il prototipo commetta alcuni errori, non rilevando l'insorgenza di un attacco o viceversa. Inoltre alcune delle modalità da noi proposte potrebbero non essere adatte per tutti gli utenti. Alcuni infatti apprezzano una distrazione di tipo uditivo, mentre per altri è solo un fastidio in più. Qui entra in gioco la figura dell'utente che deve personalizzare l'aiuto che riceve nella maniera ideale per lui.

Task individuati

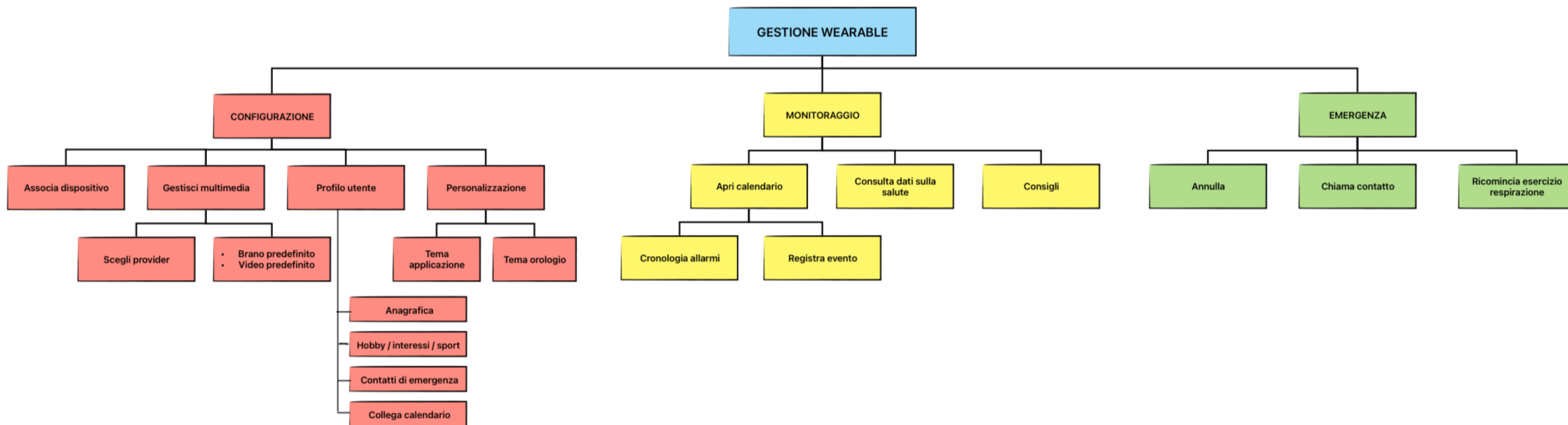
Durante la nostra analisi, abbiamo individuato diversi task, che sono stati poi organizzati e classificati a seconda della complessità.

Nel primo storyboard, il wearable rileva che l'utente si trova in emergenza: quest'ultimo può svolgere i task disponibili.

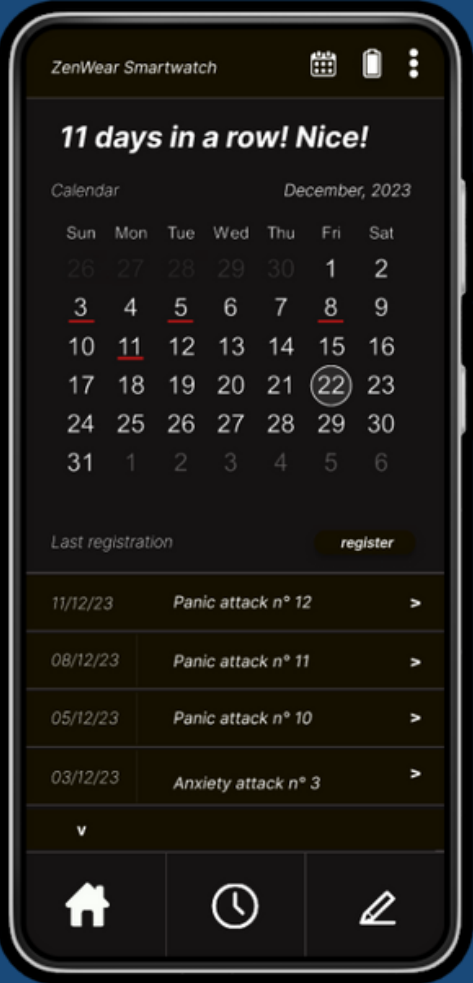
Come indicato nel secondo storyboard, il wearable interviene per fornire una distrazione immediata, riproducendo elementi multimediali precedentemente configurati.



Si noti come, durante la fase di emergenza, la complessità è minima.



Per poter garantire agli utenti la funzione preventiva, abbiamo pensato che un dispositivo da polso (o nel caso da braccio) potesse essere la miglior idea per praticità e utilizzo. Integrare funzionalità esterne come quelle di un orologio garantiscono inoltre una maggior utilità. Per gli utenti interessanti alla funzione stock del nostro prodotto, proponiamo invece un bracciale, che avrebbe ipoteticamente un costo inferiore.



interfaccia con applicazione dedicata

SmartWatch

SmartBand

ZenWear SmartWatch: un elegante aiuto al tuo polso

Il nostro prototipo si propone come un oggetto casual di uso quotidiano, pratico e ben lontano da un canonico orologio digitale.

Un pannello led da 1,28 pollici fornirebbe all'utente un rapido accesso alle informazioni di base istantanee e dell'ultima ora, i rilevamenti dei sensori così come dei veloci alert; dal dispositivo stesso si potrebbero modificare eventuali impostazioni così come disattivare o personalizzare le altre funzionalità.

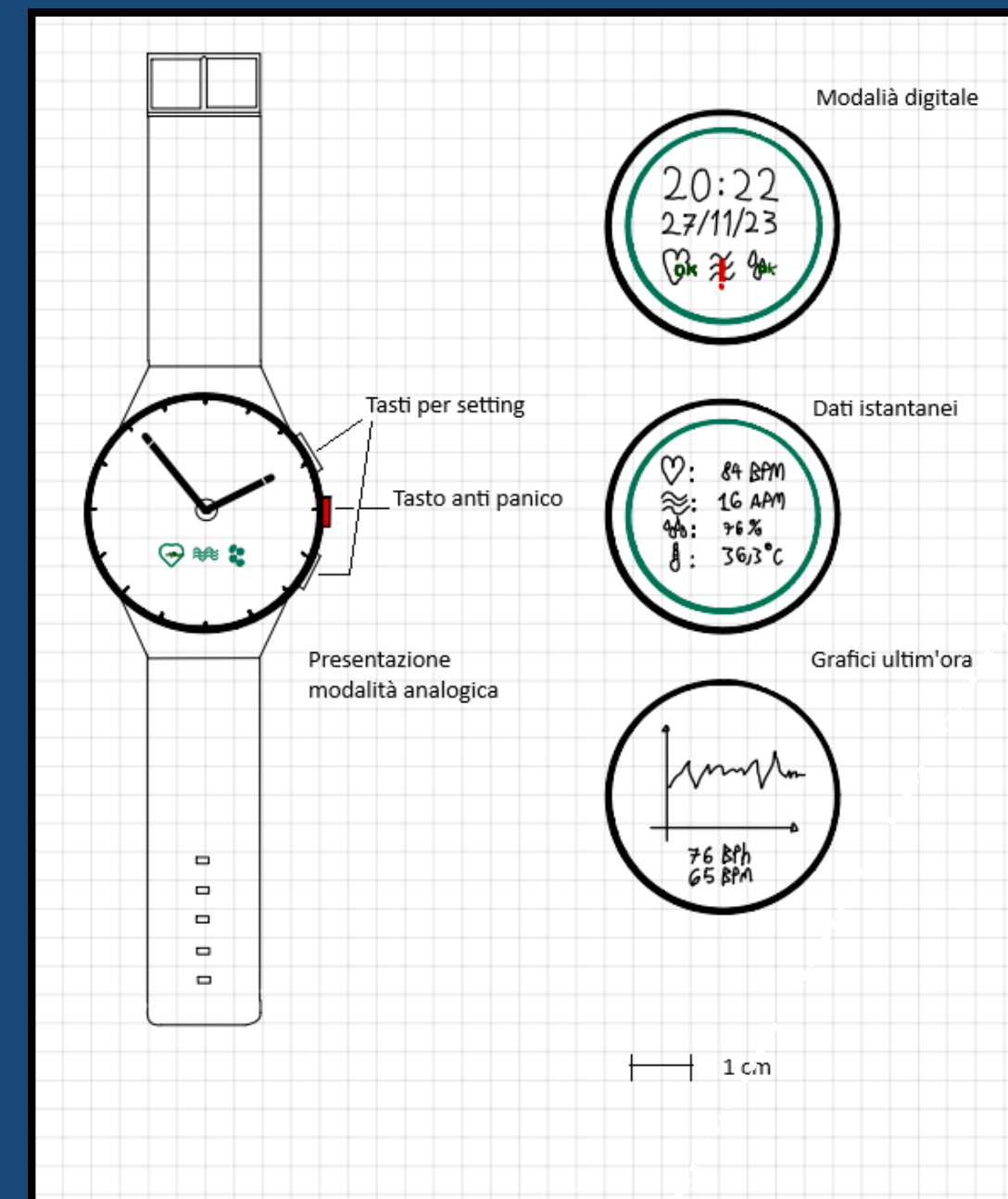
Un pulsante rosso laterale, programmabile, avrebbe di default il fine di stoppare la funzionalità anti panico impostata dall'utente.

pro:

- Maggior interazione tra utente e prodotto
- Funzioni aggiuntive incluse

contro:

- Possibile rilevamento di un falso attacco di panico



ZenWear SmartBand: l'essenziale per il tuo benessere

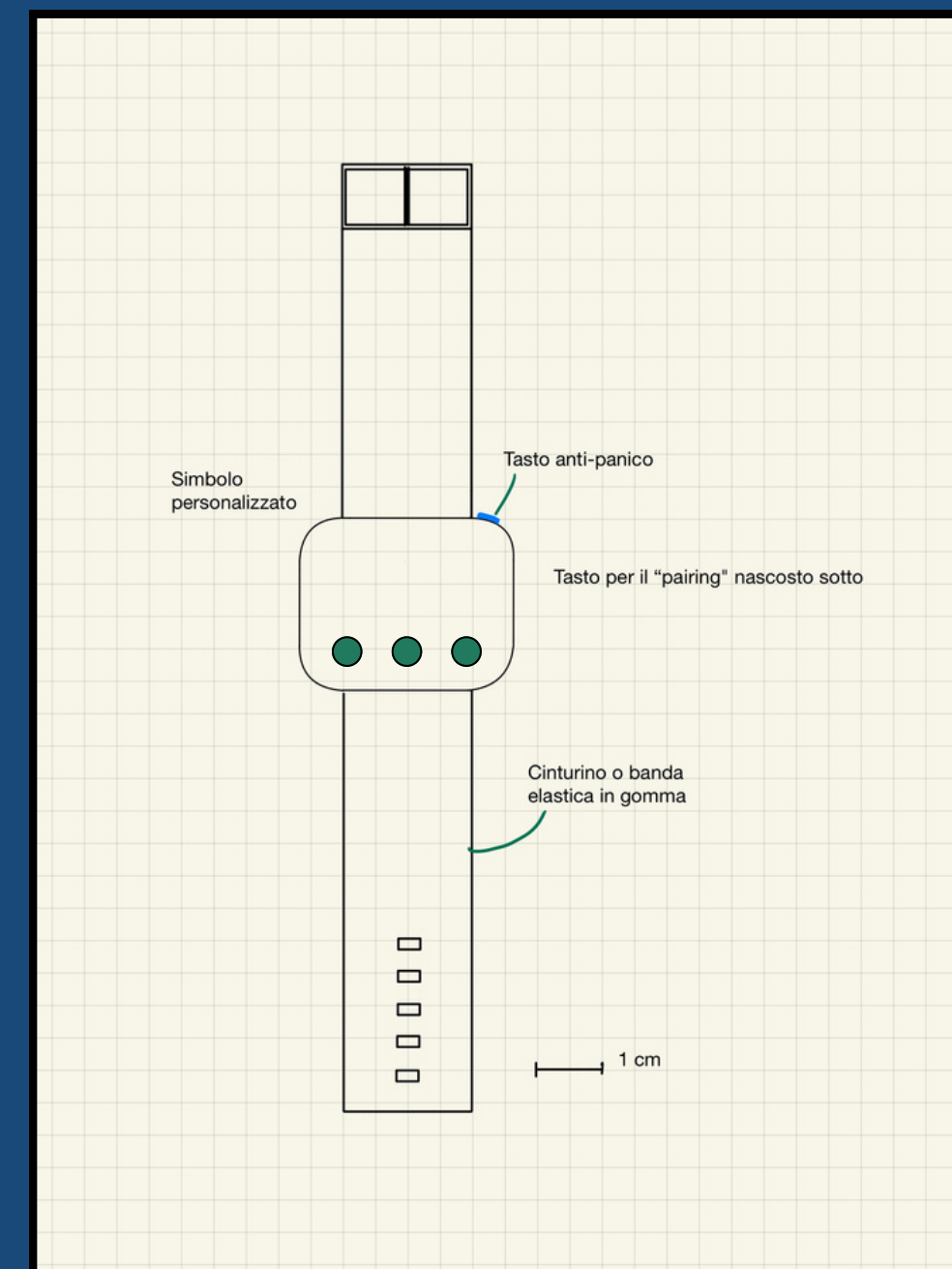
Il nostro secondo prototipo si presenta come un semplice bracciale sportivo a fascia. Presenta il pulsante "antipanico" integrato anche nello SmartWatch, così da fermare la funzionalità di default in caso di erroneo rilevamento. E' un concentrato di tecnologia dalle dimensioni molto limitate, perfetto per abbinarsi a qualsiasi stile di abbigliamento. Il cinturino personalizzabile permette di renderlo poco vistoso o molto vistoso, ai gusti dell'utente.

Pro:

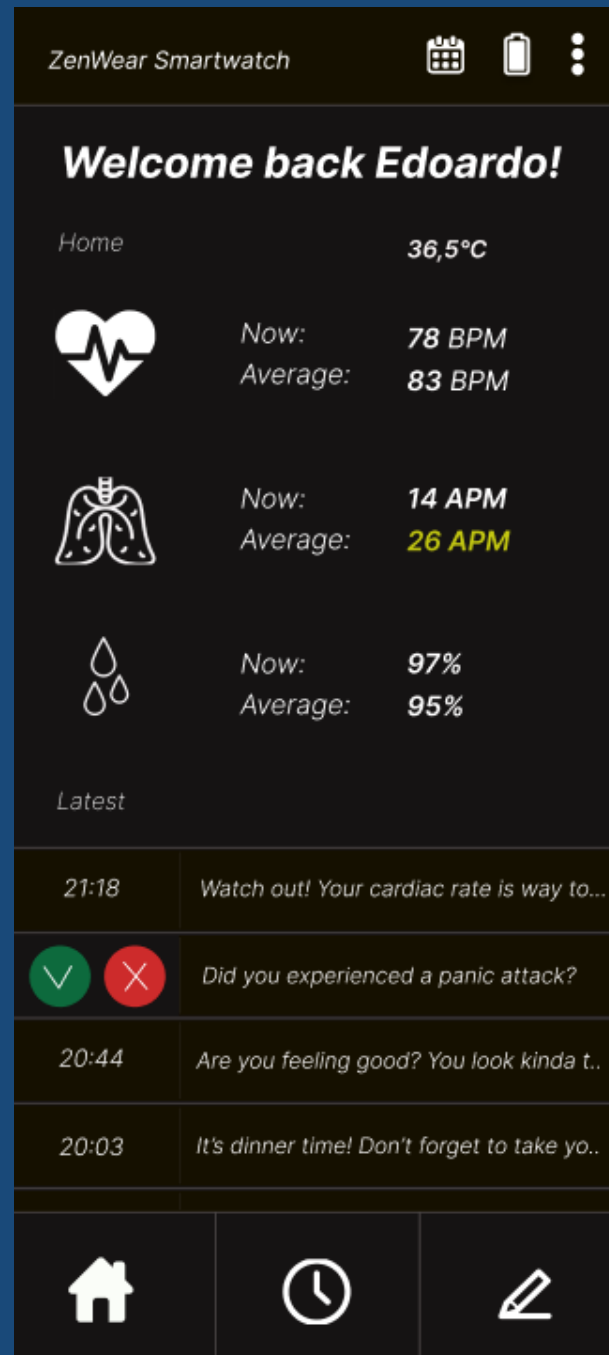
- Semplicità di utilizzo
- Minor vistosità
- Comodità e cinturino intercambiabile

Contro:

- Esperienza limitata
- Carenza di altre funzionalità utili nel quotidiano



ZenWear Application: un diario interattivo

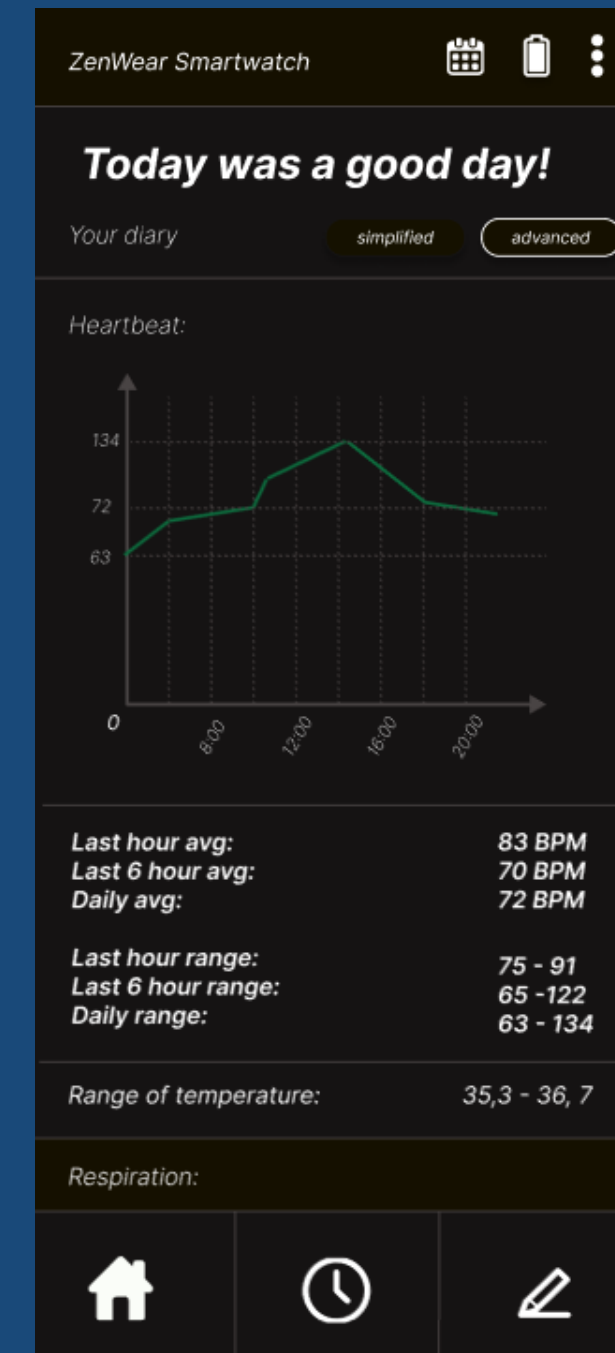


Homepage

Entrambi i prototipi presentati sopra per funzionare si basano sulla applicazione ZenWear. Essa permette all'utente di personalizzare le funzionalità dell'orologio, di monitorare i propri parametri vitali e di consultare tutti i dati riguardanti l'evolversi dei parametri controllati nel tempo.

L'applicazione ha inoltre due diverse modalità di consultazione dei dati, una semplificata e una avanzata. Nella prima si ha una sintesi dell'andamento dei valori dell'ultimo periodo corredati da una breve descrizione. Nella seconda i dati sono maggiormente precisi anche grazie alla rappresentazione con grafici. L'utente é anche stimolato a tenere traccia degli attacchi avvenuti, tramite una scheda specifica che appare dopo un attacco, o eventualmente quando richiesto, costituendo una sorta di "diario".

[Link di figma](#)



Cronologia "advanced"

In conclusione

Basandosi entrambi sul supporto della ZenWear Application, i prototipi da noi proposti sono in grado di fornire un importante aiuto a chi soffre di attacchi di panico o ansia. Lo smartwatch offre una maggiore possibilità di interazione come wearable, e funzionalità più numerose, mentre il braccialetto offre un supporto di base, mantenendo quindi una certa semplicità. Abbiamo scelto come prototipo da sviluppare lo smartwatch, in quanto crediamo che con il solo braccialetto si perdano alcune funzionalità preziose per l'utente. Infatti l'esperienza sarebbe limitata solo all'uso dell'applicazione, rendendo secondaria l'interazione con il wearable.

Ricapitolando, il nostro prototipo permette all'utente di monitorare i propri parametri fisici e di conseguenza gli attacchi di panico o ansia. In caso di attacco, il prototipo, entra in azione nella maniera preferita dall'utente, grazie a uno dei suoi punti forti, la personalizzazione. L'utente può analizzare lo storico dei dati raccolti dal dispositivo sia in maniera sintetica, sia in maniera dettagliata. Ciò gli permette di tenere traccia dell'evolversi delle sue condizioni nel tempo, anche mediante il supporto di un apposito diario.

